Tagli alle Poste, è mobilitazione nei piccoli centri

Scritto da Red.
Lunedì 22 Ottobre 2012 16:18



AVELLINO – Castel del Lago, Serra di Pratola, San Michele di Pratola Serra, Pila ai Piani di Frigento, Pagliara di Frigento, Piano regolatore di Bisaccia, Calore di Mirabella Eclano, Ariano stazione, Orneta e Palazzisi, Serra di Montefusco, Pagliara di Frigento, Chianche, Starze di Summonte, Petruro Irpino: sono questi i centri irpini in cui, secondo quanto annunciato dalla direzione centrale di Poste italiane, verranno soppressi i servizi offerto dagli sportelli postali. Contro tale decisione è in atto una mobilitazione generale per bloccare la chiusura delle poste in questi piccoli Comuni, chiusura che costituirebbe una vera e propria penalizzazione per le popolazioni.

“A farne le spese – sottolinea il segretario generale della Cisl irpina Mario Melchionna – saranno come sempre le fasce deboli. L’ennesimo disservizio sociale, in particolar modo a danno degli anziani, pensionati e invalidi che, dovranno fare chilometri per poter riscuotere la loro pensione. Parliamo comunque di un territorio che ha caratteristiche geo-morfologiche particolari, di strade non sempre percorribili, soprattutto nei mesi più freddi. I ricavi degli sportelli censiti sono ritenuti poco produttivi da Poste italiane, dal momento che gli uffici in questione non sono più aperti all’utenza tutti i giorni della settimana ma, a giorni alterni. Nonostante la proposta di alcuni sindaci che, hanno dato la disponibilità di utilizzare gratuitamente alcuni locali di proprietà dell’amministrazione comunale, Poste italiane rimane ferma sulla propria posizione. La Cisl irpina e la categoria dei postali, attraverso il suo segretario generale Gennaro Festa, sostiene qualsiasi tipo di iniziativa per bloccare il piano di chiusura degli sportelli in questione. Continuerà ad attivarsi, per risolvere la questione positivamente, nell’interesse dei cittadini che hanno diritto all’assistenza e dei lavoratori, impiegati da anni negli sportelli ubicati nella nostra provincia”.